

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

19 febbraio 2016

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 11.00, presso la C.C.I.A.A. di Bergamo, in via Largo Belotti, 14, si è tenuta l'assemblea ordinaria della Tecnodal s.r.l..

Il dott. Giovanni Capelli assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, col consenso unanime degli intervenuti, dà incarico al consigliere dott. Marcello Mora della redazione del verbale quale Segretario.

Il Presidente:

- Comunica che, ai sensi dell'art. 9 dello statuto societario, gli azionisti della Società sono stati convocati in sede ordinaria mediante comunicazione prot. n. 2016.032.001UAM del 02 febbraio 2016 a mezzo PEC per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Informativa sulla situazione organizzativa e strutturale della società dopo trasferimento delle attività di Servitec s.r.l. in liquidazione;
2. Lettera della Provincia di Bergamo del 20 gennaio u.s. sulla dimissione della propria partecipazione nella Società;
3. Adempimenti di cui al D.Lgs 231 del 2001 anche ai fini della normativa anticorruzione e valutazioni su nomina Sindaco/Revisore Unico;
4. Varie ed eventuali;
5. Prima verifica su alcune ipotesi di ampliamento della collaborazione tra la Società e l'Azienda Speciale della Camera di Commercio IAA "Bergamo Sviluppo";

Rileva che nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Sigg.ri Amministratori:

- Giovanni Capelli, Presidente;
- Marcello Mora, Amministratore Delegato;
- Cristiano Arrigoni, Consigliere;
- Marco Bassis, Consigliere;
- Fabio Yuri Imeri, Consigliere;

- Rileva inoltre che sono presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, il 100% del capitale sociale, come di seguito indicato:

Provincia di Bergamo	49,00%
C.C.I.A.A.	49,00%
Comune di Dalmine	2,00%

Per la Provincia di Bergamo partecipa su delega del Presidente Matteo Rossi il dott. Luca Facheris;

per il Comune di Dalmine partecipa il Sindaco di Dalmine Lorella Alessio;

per la CCIAA di Bergamo partecipa il Presidente Paolo Malvestiti, accompagnato dal Segretario Generale Dr. Emanuele Prati,

- Dichiaro che, stante quanto sopra, l'assemblea è regolarmente convocata e costituita per la trattazione di tutte le materie all'ordine del giorno;

- Constatato infine che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno sottoposti all'esame dell'Assemblea, sui quali ciascuno si dichiara pienamente informato, rimossa ogni eccezione al riguardo,

si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. Informativa sulla situazione organizzativa e strutturale della società dopo trasferimento delle attività di Servitec s.r.l. in liquidazione;

Il Presidente invita il Segretario a dare lettura del documento allegato al presente verbale, distribuito in copia ai presenti, che riassume la situazione organizzativa e strutturale incontrata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'acquisizione della Società Servitec srl. Lo stesso Presidente e l'Amministratore Delegato intervegono di volta in volta per approfondimenti sui vari punti trattati e per rispondere alle domande dei presenti.

Al termine della illustrazione i Soci prendono atto di quanto loro esposto.

2. Lettera della Provincia di Bergamo del 20 gennaio u.s. sulla dimissione della propria partecipazione nella Società;

Il Presidente dà la parola al Dr. Facheris, delegato dal Presidente della Provincia a rappresentare l'Ente all'odierna Assemblea, che illustra il contenuto e lo scopo della lettera inviata. I Soci decidono unanimemente che la materia richieda una serie di approfondimenti che dovranno essere svolti nel prossimo futuro.

3. Adempimenti di cui al D.Lgs 231 del 2001 anche ai fini della normativa anticorruzione e valutazioni su nomina Sindaco/Revisore Unico;

Viene richiamato quanto già esposto relativamente al Piano per la prevenzione della corruzione nel documento illustrato al precedente punto 1) del presente verbale, distribuito in copia ai presenti.

Nel merito della procedura da adottare, i componenti l'Assemblea ritengono unanimemente che si debba dar corso alla selezione tra i tre preventivi presentati da parte delle Società di Consulenza esperte nella materia, e che sia compito del Consiglio di Amministrazione decidere a chi assegnare l'incarico di cui trattasi, avendo presente la necessità di contenerne i relativi costi per la Società. In quell'occasione verrà anche decisa l'assegnazione dell'incarico per la funzione di O.d.V..

4. Varie ed eventuali;

Terminata l'esposizione dei punti suddetti all'ordine del giorno, il Dr. Capelli comunica ai presenti di considerare, con l'Assemblea odierna, sostanzialmente compiuto il lavoro per il quale, nel luglio del 2014, era stato designato a tale incarico, insieme all'attuale Consiglio di Amministrazione.

Egli ricorda a questo proposito lo stato di grande difficoltà in cui erano venuti a trovarsi, all'epoca dell'insediamento di quest'ultimo, i rapporti tra le due Società Servitec e Tecnodal, a causa delle divergenze esistenti tra le governance delle due Società sulle modalità per uscire dalla crisi economico/finanziaria in cui la Società

Servitec era caduta e che l'aveva portata a percorrere la strada della messa in liquidazione.

Egli ricorda altresì come la necessità di sostenere finanziariamente la liquidazione di Servitec, avesse di fatto praticamente svuotato le casse di Tecnodal che, al momento dell'insediamento del nuovo CdA era giunta al limite dello sconfinamento dell'allora vigente fido di Euro 1.600.000 con UBI banca. Tutti i pagamenti non strettamente necessari erano infatti fermi da tempo, a causa dei ridotti incassi ricevuti negli ultimi tempi da Servitec. Situazione questa continuata per oltre un anno, nell'attesa della definizione dell'accordo tra le due Società, la cui definitiva approvazione ha potuto avere luogo, come noto, solo nel settembre del 2015, dopo una lunga serie di difficili trattative con il liquidatore di Servitec.

All'approvazione dell'accordo ha poi fatto seguito la stesura e l'approvazione del contratto di acquisizione delle attività di Servitec, a cui è stata data decorrenza dal 1 dicembre 2015, e a cui ha fatto seguito la definitiva cessazione di Servitec srl, con la chiusura della liquidazione e la cancellazione dal Registro Imprese, e la effettiva presa in carico di tutte le attività di quest'ultima da parte di Tecnodal.

Importante è stato inoltre il lavoro svolto per quanto concerne la ristrutturazione della forma giuridica e del bilancio di Tecnodal.

Innanzitutto con Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2015, allo scopo di disporre di una struttura organizzativa più snella che potesse consentire un contenimento dei costi di gestione, si è provveduto a trasformare la società dalla precedente forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata, lasciando inalterato il capitale sociale nel vigente ammontare di Euro 6.100.000,00, con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche, tra l'altro, per consentire alla società la nomina di un sindaco unico, sinora peraltro non attuata.

Per quanto riguarda poi il bilancio, l'applicazione dal 2015 di una nuova versione dei Principi Contabili, in particolare dell'O.I.C. 16, aveva reso obbligatorio da tale anno, nella redazione dello stato patrimoniale, lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati.

Per poter ottemperare a ciò, si è pertanto dovuto provvedere a commissionare una specifica Perizia necessaria al fine di valorizzare tali aree (non essendo tale stima prevista nella perizia effettuata dalla Banca per la valorizzazione dell'intero complesso ai fini della concessione del mutuo), che ha stimato il valore dei soli terreni in Euro 3.000.000, e, conseguentemente ha reso possibile calcolare il valore del Fondo Ammortamento del 2013 attribuibile ai soli Terreni in € 1.009.877, importo questo che ha costituito per la Società una sopravvenienza attiva ed ha consentito di chiudere il bilancio del 2014, per la prima volta dopo quasi vent'anni, in leggero utile.

Inoltre, come si era già anticipato nell'Assemblea di dicembre 2014, si è anche provveduto a commissionare al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti Dr. Carrara una perizia che ha certificato la possibilità di aumentare la vita economicamente utile dei fabbricati di Tecnodal, portandola a 41 anni. Tale circostanza, unitamente a quella dello scorporo del valore dei terreni, ha comportato la possibilità di una sensibile riduzione del valore degli ammortamenti e, conseguentemente, la previsione del possibile raggiungimento di un risultato economico positivo nel Piano Industriale (appositamente aggiornato da questo Consiglio a tale scopo) in un periodo di tempo anticipato rispetto a quello presumibile con i valori precedentemente utilizzati.

Con la realizzazione di questi importanti adempimenti, che hanno ormai consentito di poter avviare la società verso un virtuoso percorso di risanamento, il Presidente Dr. Capelli ritiene di aver esaurito il compito per il quale era stato nominato e annuncia pertanto di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Presidente della Società. Ringrazia quindi in particolare l'Amministratore Delegato Dr. Mora e tutto il Consiglio di Amministrazione per la concreta e fattiva collaborazione, senza la

quale non si sarebbero potuti raggiunti gli importanti risultati ottenuti in un tempo così relativamente ristretto.

A tale annuncio fanno seguito le dimissioni di tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, che pur motivando il loro gesto con accenti diversi, concordano sul fatto che il compito assegnato all'attuale Consiglio debba ormai intendersi completamente e positivamente attuato, non mancando inoltre di esprimere il loro sentito apprezzamento al Presidente per la dedizione che ha dimostrato verso l'incarico assegnato.

Si associano quindi in particolare i ringraziamenti anche del Presidente della Camera di Commercio P. Malvestiti, che conferma le difficoltà che il CdA, ed in particolare il suo Presidente, hanno dovuto affrontare per ottenere gli obiettivi loro affidati, così soddisfacentemente conclusi, nonché quelli dei rappresentati degli altri due Enti Soci, Sindaco di Dalmine dr.ssa Alessio e Provincia di Bergamo dr. Facheris.

Avendo a questo punto preso atto delle intenzioni manifestate dall'intero Consiglio di Amministrazione, il Presidente segnala che, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale, occorre procedere quanto prima alla convocazione di un'altra assemblea, che provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, alla attribuzione delle deleghe e dei poteri ai singoli Amministratori ed alla determinazione del relativo compenso.

In ottemperanza a quanto sopra, l'Assemblea decide pertanto unanimemente di riconvocarsi presso la sede della Camera di Commercio IAA di Bergamo, L.go Belotti, 2, per il giorno 7 marzo 2016 alle ore 16:00, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, attribuzione deleghe e poteri e determinazione del compenso

Fino a quella data l'attuale Consiglio continuerà ad operare per l'ordinaria amministrazione, avendo peraltro cura di dare attuazione a quanto già previsto e approvato con l'Assemblea del 16 novembre 2015 relativamente alla sottoscrizione con la Banca del finanziamento chirografario da destinarsi agli investimenti, di 240.000,00 Euro, della durata di 60 mesi di cui 12 di preammortamento, nonché alle procedure per l'affidamento dei lavori per l'insediamento presso i locali assegnati a Bergamo Sviluppo del Consorzio Intellimech, che si farà carico degli oneri relativi.

5. Prima verifica su alcune ipotesi di ampliamento della collaborazione tra la Società e l'Azienda Speciale della Camera di Commercio IAA "Bergamo Sviluppo";

Considerate le dimissioni dell'intero Consiglio, l'argomento verrà ripreso e approfondito dalla prossima amministrazione.

Quanto sopra esposto, null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12.30.

Copia del presente verbale verrà trasmesso ai soci per quanto di loro competenza.

Il Segretario
Dott. Marcello Mora

Il Presidente
Dott. Giovanni Capelli